



**Data di pubblicazione:** 05/04/2019

**Nome allegato:** det 93 - pubbl-doc05254620190404163507.pdf

**CIG:** 7861389F6A;

**Nome procedura:** *Manutenzione, adeguamento e messa a norma impianti elettrici e cablaggio mediante accordo quadro di durata annuale presso gli stabili strumentali nella disponibilità dell'INPS nella regione Puglia*

INPS  
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA  
DETERMINAZIONE n. 0980/ 93 /2019 del 04/04/2019

Oggetto: Appalto di lavori di "Manutenzione, adeguamento e messa a norma impianti elettrici e di cablaggio mediante accordo quadro di durata annuale"

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c) con aggiudicazione, in modalità dematerializzata in ambito MEPA, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 170.000,00, IVA esclusa (pari ad € 207.400,00 IVA inclusa), Capitoli 5U2112014/01 per un importo di € 30.000,00, IVA esclusa (pari ad € 36.600,00 IVA inclusa) e 5U2112014/02 per un importo di € 30.000,00, IVA esclusa (pari ad € 36.600,00 IVA inclusa), esercizio finanziario 2019.

CIG: 7861389F6A

DETERMINA DI INDIZIONE

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 14 marzo 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tritico è stato nominato, Commissario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), nelle more del perfe-

zionamento delle procedure per la nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1° febbraio 2017, di Direttore Regionale Puglia alla Dott.sa Maria Sciarrino;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale

prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTA** la relazione, accusata in ricevuta al prot. INPS.0980.03/04/2019.0003976 con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori relativi alla "Manutenzione, adeguamento e messa a norma impianti elettrici e di cablaggio mediante accordo quadro di durata annuale" presso gli immobili in locazione, di proprietà e FIP;

**PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è, a detta del ramo tecnico, di garantire i lavori di manutenzione impiantistica a guasto nonché di adeguamento funzionale e/o normativo degli immobili nella disponibilità della Direzione Regionale Puglia per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel periodo;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

**ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il n.

PTL2019-01-PUG0025, PTL2019-01-PUG0026 e PTL2019-01-PUG0027, a valere sui capitoli di spesa 5U2112011-01, 5U2112014-01 e 5U2112014-02 per l'esercizio finanziario 2019;

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**VISTA** la Determinazione n. 92 del 03/04/2019, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Michele Porcelli;

**CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il tecnico sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prevede che "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del

*contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...."* subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi per la successiva liquidazione da parte da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

**RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare, sulle somme derivanti dal ribasso d'asta, corrisponde a complessivi euro 3.400,00, da imputare come segue: € 2.200,00 sul capitolo di spesa 5U2112011-01, € 600,00 sul capitolo di spesa 5U2112014-01 e € 600,00 sul capitolo di spesa 5U2112014-02 per l'esercizio finanziario 2019;

**CONSIDERATO** che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio nella relazione sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. Ing. Michele Porcelli: Responsabile unico del procedimento (RUP);
2. Per. Ind. Ruggiero Frisario: Direttore dei lavori c/o Sedi di Bari, Brindisi e Lecce;  
Per. Ind. Ruggiero Desario: Direttore dei lavori c/o Sedi di Andria, Foggia e Taranto;
3. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
4. Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
5. Sig.or Domenico Pastore: gestione economica del contratto;

**ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto riguarda la Manutenzione, l' adeguamento e la messa a norma degli impianti elettrici e di cablaggio mediante accordo quadro di durata annuale

**PRESO ATTO** che, come affermato dal ramo tecnico, i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto di limitata entità;

**PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dall' Ufficio Tecnico, la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OS 30 per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi

degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione in detta categoria di opera OS 30, e classifica 1<sup>a</sup>;

**APPRESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 170.000 IVA esclusa, (pari a € 207.400 IVA inclusa), di cui presumibilmente € 160.000,00 per lavori ed € 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

**TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

**CONSIDERATO** inoltre che, trattandosi di affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiore ad 1 milione di Euro è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, previa consultazione di almeno 15 operatori economici;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura questa stazione appaltante non opererà alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che faranno richiesta di partecipazione e che pertanto non si applicherà il principio di rotazione con esclusione degli operatori vincitori o comunque invitati, anche se non aggiudicatari, di analoghe procedure da essa stessa bandite, così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

**ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice con il criterio del "massimo ribasso", determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi riportati nell'Elenco Prezzi Unitari strutturato come meglio indicato all'art. 4, comma 9, del CSA con esclusione degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e con esclusione delle offerte anomale;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7861389F6A. il cui contributo a carico dell'INPS risulta pari a € 225,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione - n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 211.025,00 IVA compresa, come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U2112011/01	€ 126.880,10
	5U2112014/01	€ 34.160,00
	5U2112014/02	€ 34.160,00
Oneri relativi alla sicurezza non ribassabili (iva al 22%compresa)	5U2112011/01	€ 7.320,00
	5U2112014/01	€ 2.440,00
	5U2112014/02	€ 2.440,00
Contributo ANAC	5U1208005/06	€ 225,00
Fondo incentivante (da accantonamento ribasso)	5U2112011/01	€ 2.200,00
	5U2112014/01	€ 600,00
	5U2112014/02	€ 600,00

**CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari € 211.025,00 IVA compresa, come dettagliato nella precedente tabella;

**RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

**VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;



## DETERMINA

- di approvare gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP, Ing. Michele Porcelli;
- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata, avente ad oggetto ""Manutenzione, adeguamento e messa a norma impianti elettrici e di cablaggio mediante accordo quadro di durata annuale presso le sedi in locazione, di proprietà e FIP", mediante invito esteso a tutti gli Operatori economici che faranno richiesta di partecipazione ed in possesso delle necessarie qualificazioni;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore ad € 2 milioni, affidati sulla base di un progetto esecutivo;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 207.400,00 IVA compresa (di cui € 160.000,00 per lavori, € 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 34.400,00 per iva al 22% e), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U2112011/01	€ 126.880,10
	5U2112014/01	€ 34.160,00
	5U2112014/02	€ 28.000,00
Oneri relativi alla sicurezza non ribassabili (iva al 22%compresa)	5U2112011/01	€ 7.320,00
	5U2112014/01	€ 2.440,00
	5U2112014/02	€ 2.440,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a euro 3.400,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo
5U21120110/01	€ 2.200,00
5U2112014/01	€ 600,00
5U2112014/02	€ 600,00

- di autorizzare che a prescindere dal ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara l'importo contrattuale dell'affidamento sarà in ogni caso pari all'intero importo a disposizione di € 170.000,00 oltre IVA;
- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  1. Ing. Michele Porcelli: Responsabile unico del procedimento (RUP);
  2. Per. Ind. Ruggiero Frisario: Direttore dei lavori c/o Sedi di Bari, Brindisi e Lecce;
  3. Per. Ind. Ruggiero Desario: Direttore dei lavori c/o Sedi di Andria, Foggia e Taranto;

4. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
  5. Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
  6. Sig.or Domenico Pastore: gestione economica del contratto;
- 
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € 3.400,00 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii da imputare sui capitoli 5U21120110/01, 5U2112014/01 e 5U2112014/02 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;
  
  - di conferire mandato al RUP, Dott. Ing. Michele Porcelli, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
  
  - di nominare presidente e segretario del seggio di gara rispettivamente il dott. Giuseppe Garrisi ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Sede regionale;

Il Direttore Regionale  
Dott.sa Maria Sciarrino